

Firenze,18/12/2023

RELAZIONE DEL RUP**PROPOSTA DI DEVOLUZIONE FINANZIAMENTO INTERVENTI ART. 71 L. 67/88**

Oggetto: Rimodulazione dei quadri economici ex Art. 71 della L. 448/98 per la devoluzione dall'intervento ex B1 (Realizzazione di distretto socio-sanitario per il centro di Firenze - Quartiere 1 – Montedomini CUP E13B100002600002) all'intervento B6 (Nuova sede distrettuale di Sesto F.no CUP D91B22000830006), di cui al Cod. NSIS 090.090110.U.128.01).

Premessa:

La presente relazione viene prodotta dal sottoscritto ing. Luca Meucci Responsabile del Procedimento dell'intervento Ex B6 Nuova sede distrettuale del di sesto Fiorentino CUP **D91B22000830006** e dall'arch. Francesco Napolitano Responsabile del Procedimento dell'intervento Ex B1 Realizzazione del Distretto socio sanitario del Q1 CUP **E13B100002600002**, nonché direttore dell'area Tecnica zona Firenze ed è finalizzata alla devoluzione della quota di finanziamento ex art. 71 L. 448/98, attualmente assegnato all'intervento facente parte del programma "B", denominato "ex B1" sull'intervento denominato "ex B6".

Già in **data 08/03/2023 con Delibera del D.G. n° 273** era stata effettuata analoga proposta, ma a seguito di un contraddittorio sia con gli uffici regionali che interno all'azienda, anche conseguenti l'analisi del complessivo Piano Investimenti, sono emerse circostanze che suggeriscono di operare una parziale modifica rispetto a quanto precedentemente proposto; ai fini di una maggiore chiarezza di trattazione in una situazione oggettivamente complessa, tale delibera dovrà essere revocata e riproposta.

Stato di attuazione degli interventi:**Intervento ex B1 – Realizzazione di distretto socio-sanitario per il centro di Firenze - Quartiere 1 – Montedomini**

Nell'ambito degli investimenti di cui all'art. 71 della legge del 3.12.1998, n. 448, "Piano di riqualificazione per i grandi centri urbani", il cui Decreto Ministero della Sanità del 15.09.1999 è stato pubblicato sulla G.U. del 05.01.2000, n. 3, ed in esecuzione del Piano Sanitario Regionale 1999-2001, con D.M. Sanità del 08.02.2000, fu approvata la ripartizione della somma complessiva, con deliberazione del 29.02.2000, n. 126 del Consiglio Regionale della Toscana, è stato approvato il piano con relativi allegati e congiuntamente il protocollo d'intesa sottoscritto da tutti i livelli istituzionali.

Il piano approvato con la citata deliberazione n. 126/2000, all'allegato 2, punto B1, individuava fra gli altri, l'intervento concernente la *"Realizzazione del distretto Socio Sanitario per il Centro di Firenze (Quartiere 1) presso il Centro Servizi Anziani Montedomini in Firenze"*.

L'intervento è quindi finanziato con Fondi ex art. 71 della L. 448/98 pari a complessivi **€ 3.904.414,16**.

Con la delibera D.G. del 18.09.2007, n. 707, l'Azienda Sanitaria assunse la titolarità della procedura relativa alla costruzione del nuovo Distretto ed avviò le procedure realizzative

Confermato l'incarico professionale, già conferito dall'Amministrazione dell'Istituto Montedomini, si è

proceduto allo sviluppo del progetto definitivo che fu approvato con la delibera del **D.G. del 30.07.2009, n. 570** per un costo complessivo pari ad Euro 7.687.882,11 finanziati sul Piano Investimenti 2009-2011 allegato al Bilancio di Previsione Pluriennale, approvato con delibera del D.G. del 28.11.2008, n. 985

Rilasciato quindi dal **Comune di Firenze in data 06.05.2010 il Permesso di Costruire n. 31/2010, con delibera D.G. del 30.07.2010, n. 533, fu approvato il progetto esecutivo.**

Con **delibera D.G. 741 del 18.11.2010**, fu indetta la gara di appalto nella forma di Procedura aperta per la sola esecuzione dei lavori pari ad € 5.167.586,52 di cui € 4.996.654,69 per lavori soggetti a ribasso e € 200.931,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso,

A seguito di gara ad evidenza pubblica, l'appalto dei lavori per la realizzazione del "Nuovo centro socio-sanitario del quartiere 1 di Firenze, nel complesso di Montedomini, via dei Malcontenti" fu aggiudicato con la delibera Direttore Generale Azienda ULS 10 n° **677 del 01.10.2012**;

Fu quindi stipulato il contratto di Appalto (Repertorio n.13898 in data 13.06.2013) tra l'Azienda U.S.L. 10 di Firenze e l'ATI tra Cooperativa di Costruzioni S.C. e ITI Impresa Generale Spa per un importo dei lavori netto pari ad € 2.491.373,33 oltre ad € 200.931,83 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un totale di € 2.692.305,16 oltre IVA al 10%. Ed in data 11.03.2013 fu effettuata la consegna anticipata ai sensi dell'art.11 comma 9 D.Lgs 163/2006, con scadenza fissata il 01.09.2014. Con delibera del Direttore Generale n.150 del 7.03.2014 fu approvato un accordo transattivo ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 163/2006 con l'ATI succitata che fissava la nuova scadenza contrattuale della fine lavori al 18.09.2015.

Con **delibera del Direttore Generale n.283 del 18.04.2014** fu approvata la perizia di variante e suppletiva n.1 dei lavori in appalto per € 45.684,00 netti, inclusi oneri di sicurezza, perizia che portò l'ammontare complessivo dei lavori ad € 2.737.989,16, inclusi oneri per la sicurezza;

In data 17.12.2014 l'ATI sottoscriveva lo stato di avanzamento n.1 con riserva, apponendo n.3 riserve sullo stesso registro di contabilità per un ammontare pari ad € 551.701,19,

In data 19.02.2015 l'impresa Cooperativa di Costruzioni S.C. informò con lettera protocollo 79/2015 della restituzione al committente delle aree di cantiere a causa dell'importante situazione di sofferenza aziendale comportante un irreversibile squilibrio finanziario.

Con **delibera del Direttore Generale n°719 del 30.06.2015** l'azienda Sanitaria di Firenze procedette alla risoluzione del contratto di appalto stipulato in data 29.05.2013 repertorio n.13898, con l'ATI Cooperativa di Costruzioni S.C. e ITI Impresa Generale Spa per i gravi inadempimenti delle condizioni contrattuali.

Ripetuti tentativi per riavviare l'intervento sia immediatamente dopo il rilascio del cantiere che più di recente, in presenza di una forte lievitazione dei prezzi delle costruzioni, nonché l'ulteriore peggioramento delle condizioni dell'edificio hanno sin qui impedito di riavviare e concludere l'intervento. Nel 2020 è stato aggiornato lo studio di fattibilità, inserendo funzioni e servizi in coerenza con la rinnovata programmazione sanitaria aziendale.

Tale aggiornamento ha evidenziato la necessità di ulteriori significative quote di finanziamento, anche a seguito dell'attuale dinamica dei costi dei lavori, per cui l'intervento sul Presidio di Montedomini, **eseguito solo in minima parte e risultato fortemente carente di finanziamenti**, è tutt'ora inserito nella programmazione, ma potrà essere eseguito in un momento successivo.

Intervento ex B6 – Nuova sede distrettuale di Sesto F.no

L'intervento ha preso avvio da una soluzione progettuale originaria redatta sulla base di un primo accordo tra ASL, Regione Toscana, e Comune di Sesto Fiorentino in data 10/12/2001, e quindi, in forza di un protocollo di intesa tra gli stessi Enti in data 12/01/2006, con l'impegno a reperire maggiori oneri attraverso

la vendita dell'ex Ospedale Luzzi; si arrivò quindi fino alla approvazione, con **Delibera del D.G. n° 601 del 10/08/2006**, del progetto definitivo dell'intervento per la realizzazione di un edificio con una superficie prevista di 3900 mq.

Fu quindi completata la procedura di esproprio dei terreni da parte del Comune di Sesto Fiorentino conclusasi con la comunicazione di disponibilità dell'area con Determinazione dirigenziale 1546/2008 e comunicazione alla ASL in data 18/08/2009.

Tuttavia, su richiesta della Società della Salute zona Nord Ovest, in data 09/07/2009, a parziale modifica della programmazione sanitaria di zona, onde accorpare tutti i servizi sanitari di zona in un unico edificio, fu rivisto il progetto con un significativo incremento della superficie dell'edificio e dei costi conseguenti, con la prospettiva di garantire la copertura dei maggiori costi mediante l'alienazione dell'attuale Distretto di via Gramsci. Fu approvato quindi, con la Delibera della Giunta Esecutiva della Società della Salute n° 10 del 22 marzo del 2010, il nuovo lay out funzionale, che prevedeva la collocazione di tutte le funzioni presenti sul territorio del Nord Ovest fiorentino.

Con **Delibera del D.G. n° 449 del 07/06/2010** fu quindi approvato il nuovo layout del progetto e indetta la Conferenza dei servizi decisoria. Fu completato il progetto definitivo con la relativa verifica, per un importo dei lavori di € 11.803.068,93 di cui € 212.176,86 per oneri di sicurezza.

Nella conseguente seduta della Conferenza dei Servizi del 08/03/2012 il progetto fu approvato con alcune modifiche progettuali, e fu quindi sottoposto alla approvazione nel Luglio 2012, ma l'incompleta copertura finanziaria ne rese impossibile l'approvazione. Erano state comunque avviate, e parzialmente completate, le operazioni di bonifica da ordigni bellici nonché di caratterizzazione delle terre di scavo.

Nel dicembre 2017, preso definitivamente atto della sopravvenuta carenza dei finanziamenti necessari, perdurando l'impossibilità di alienazione del Presidio Luzzi, fu convenuto di riorganizzare l'assistenza sanitaria territoriale nella zona del Comune di Sesto Fiorentino con parziale riqualificazione del Distretto di Via Gramsci.

Fu pertanto perfezionata la revisione della Convenzione del 2008, approvata dal rappresentante del Comune di Sesto Fiorentino dall'avv. Zucchermaglio in data 28/03/2018, ratificata con la **Delibera del D.G. n° 1792 del 06/12/2018** e quindi sottoscritta anche dal D.G. della USL TC.

La nuova ipotesi progettuale, che è stata approvata con **Delibera del Direttore generale n. 367 del 23/03/2020**, prevede uno studio di fattibilità che è dimensionato comunque in modo funzionale con le esigenze sanitarie della zona nord Ovest, con una ipotesi di realizzazione per successivi stralci funzionali, il primo dei quali, di cui viene garantita la sostenibilità economica anche mediante il programma PNRR, avrà le caratteristiche di una casa di comunità.



Visione di insieme del progetto approvato nel 2020

Una volta completato l'edificio si presenterà con una forma ad H costituita da 2 corpi di fabbrica principali collegati tra di loro da un corpo di collegamento trasversale.

I 2 corpi di fabbrica sono gemelli e presentano forma rettangolare, con dimensioni in pianta 69,40x16,40 m, 3 piani fuori terra + il livello copertura ove sono realizzate le centrali tecnologiche.

Il corpo di collegamento si sviluppa su un solo livello fuori terra, con geometria variabile a croce; contiene gli ingressi al Distretto, una zona ristoro, l'accettazione ed accoglienza, rispettivamente ingresso Ovest ed ingresso Est, e i collegamenti agli edifici ove trovano collocazione i vari servizi.

La forma ad H è stata scelta per facilitare la costruzione per fasi successive del complesso Edilizio. Nella prima fase infatti verrà realizzato l'edificio a monte (lato nord) verso viale Ludovico Ariosto, e le pertinenze esterne necessarie alla fruibilità di detto primo lotto.



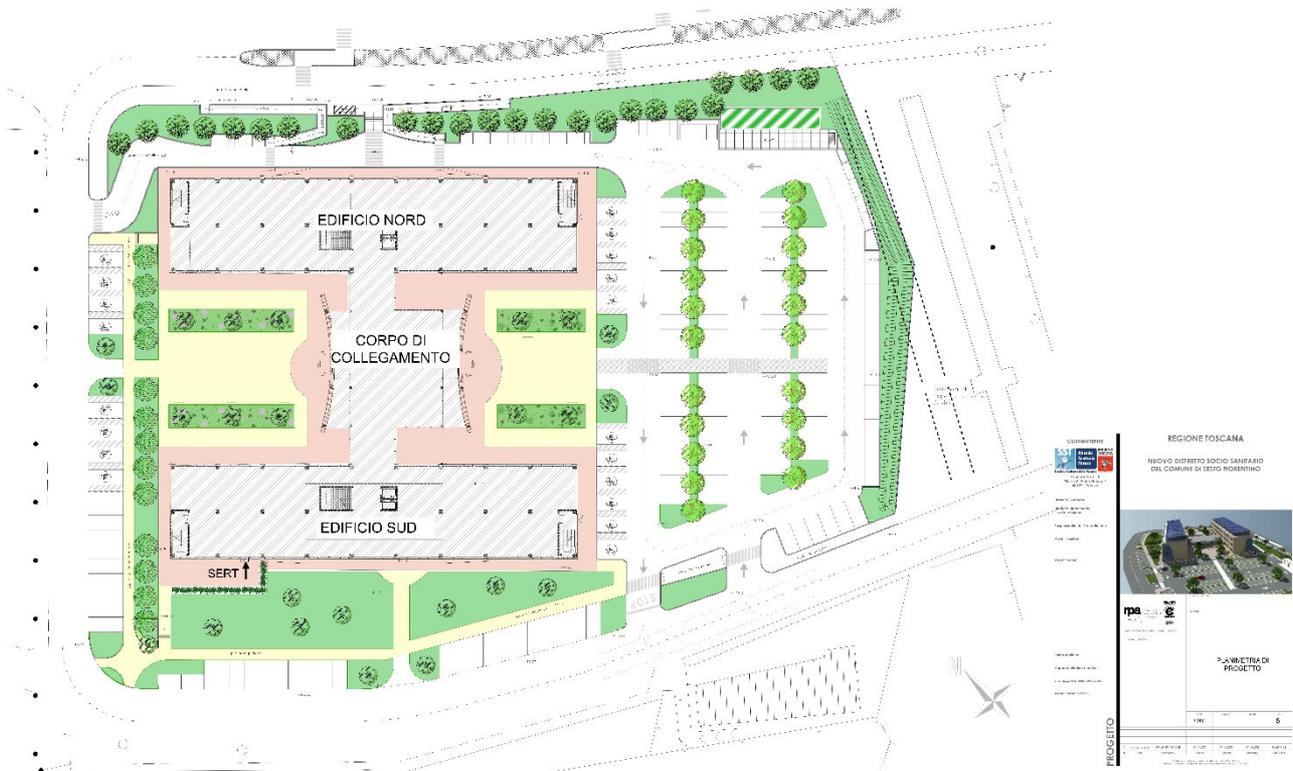
L'edificio viene a trovarsi in un lotto libero, delineato su tre lati da strade pubbliche (rispettivamente viale L. Ariosto a nord; via Tassoni sui fronti Ovest e Sud e dall'altro lato (est) dal torrente Gavine). Il Viale Ariosto rappresenta la strada principale parallelamente alla quale è stato posto il prospetto Nord dell'edificio che, viste anche le notevoli dimensioni del fronte, "segnala" la presenza di un edificio pubblico.

L'edificio con i relativi ingressi e l'area circostante, destinata a parcheggio e verde, si trovano ad una quota inferiore di circa 2 metri dalle fermate dei mezzi pubblici presenti su viale Ariosto. Per il collegamento è previsto apposita scalinata e rampe con percorsi facilitati.

All'interno del lotto Nord, della superficie complessiva di **3450 mq**, trovano spazio:

- servizio di **riabilitazione** (attualmente collocato in sede decentrata in locazione passiva non adeguabile dal punto di vista normativo),
- servizi di salute mentale adulti **SMA** e Salute mentale infanzia adolescenza **SMIA**
- la Società della salute **SdS**
- il **CUP**
- **Centro prelievi**
- 4 ambulatori per **Medici di medicina generale** e vaccinazioni
- **servizi diagnostici di base** (finalizzati al monitoraggio della cronicità) – ECO internistica Polo senologico con mammografo – Eco domiciliare
- **Servizi specialistici 6 Ambulatori** (Cardiologia, ortopedia, geriatria, fisioterapia, oculistica, chirurgia, otorino)
- **Consultorio ostetrico ginecologico**

L'area complessivamente trattata raggiunge una superficie di oltre **12.800 mq**, ed in essa trovano spazio, oltre all'edificio principale, i vari percorsi di accesso all'edificio, i parcheggi per gli utenti e gli operatori, spazi a verde e aree, lungo il corso d'acqua presente, finalizzate alla protezione idraulica dell'edificio.



Il progetto risulta rispondente alle esigenze sanitarie della Zona Distretto che sono state manifestate attraverso la relazione sanitaria allegata alla presente dal Direttore della Società della salute dott. Andrea Francalanci e dal responsabile sanitario dott. Massimo Tilli.

Al fine di far fronte all'incremento del costo dei lavori il progetto, effettuate le necessarie modifiche ad aggiustamenti, con la **delibera del Direttore Generale n. 269 del 28.02.2022 Attuazione PNRR – Missione 6 Salute - C1/C2 – Approvazione Programma degli interventi da realizzare nel territorio della Azienda USL Toscana Centro e presa atto dell'individuazione dei relativi RUP** è stato inserito nel programma PNRR con un finanziamento previsto di € 3.066.417,00.

Il progetto definitivo è stato quindi sottoposto alla approvazione della Conferenza dei servizi indetta con la già citata Delibera 367/2020, ed approvato con la **delibera del D.G. n° 437 del 31/03/2023**, per un importo **dei lavori pari ad € 8.998.000,58 di cui € 322.368,44 per oneri per la sicurezza**.

E' stato quindi avviato lo sviluppo del progetto esecutivo che è stato approvato unitamente agli esiti della conferenza dei servizi con la **Delibera n° 1166 del 29/09/2023** per un importo dei lavori di **€ 9.499.993,76** di cui € 188.432,11 per oneri per la sicurezza. Il QE complessivo ammonta ad **€ 12.541.285,37**, escluse, per il momento, le attività già sviluppate nella 1 ^ fase, nonché gli oneri anch'essi già sostenuti per l'esproprio dei terreni.

La quota di finanziamento ex Art. 71 relativo alla nuova sede distrettuale ammonta attualmente ad € 6.088.097,31.

RICHIESTA DI DEVOLUZIONE FINANZIAMENTI ART. 71 L. 67/88 e PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'INTERVENTO ex B6 Nuovo distretto e casa di comunità di Sesto Fiorentino

Ciò premesso, preso atto della impossibilità di portare a termine **in tempi rapidi** l'intervento sul Nuovo Distretto del Q1 Montedomini (ex B1), della ridotta priorità di detto intervento rispetto ai rinnovati programmi aziendali, in presenza della pressante necessità di assicurare la copertura economica integrale dell'intervento su Sesto Fiorentino (ex B6), tutt'ora carente di risorse ed inserito nel percorso PNRR, ed al fine di uniformarsi alle procedure di gestione dei vari finanziamenti concorrenti, **si propone di effettuare la devoluzione** di quanto destinato all'intervento ex B1 della quota statale d'importo pari ad **€ 3.904.414,16** comprensivo della quota già erogata da rifinalizzare sull'ex B6, ritenendo di poter garantire l'avvio rapido dei lavori e l'impiego dei fondi art. 71 in tempi compatibili con le scadenze imposte dal programma di finanziamento PNRR.

Ex B1 Montedomini	Ex B6 Sesto Fiorentino	Totale art. 71
€ 3.904.414,16	€ 6.088.097,31	€ 9.992.511,47

L'intervento Ex B6 verrà pertanto ad essere finanziato mediante il cumulo delle seguenti fonti di finanziamento, a copertura di diverse quote parti del progetto/investimento, fattispecie prevista e consentita nell'ambito del PNRR dall'art. 9 del Reg UE 2021/241 che recita *"Il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione", ... "a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo."*

Art. 71 ex B6	Devoluzione art. 71 ex B1	PNRR	Art. 26 DL 50/22 FOI	Contributi Regionali	Totale
€ 6.088.097,31	€ 3.904.414,16	€ 3.066.417,00	€ 1.436.198,00	€ 1.151.758,00	€ 15.646.874,56
38,91 %	24,95 %	19,60 %	9,18 %	7,36 %	100 %

--	--	--	--	--	--

A garanzia della condizione posta nell'ultimo rigo del paragrafo che precede si ritiene pertanto di poter trattare separatamente i diversi finanziamenti indicando nei rispettivi Quadri Economici le opere che verranno coperte con l'uno e con l'altro, con concorrenza al 100 % di copertura dell'importo complessivo del QE dell'intervento.

Verranno pertanto eseguiti 2 diversi lotti costruttivi così ripartiti:

Fonte di finanziamento	Quota percentuale	Lotto costruttivo facente parte della Sede distrettuale e Casa della Comunità di Sesto Fiorentino
Art. 71 L. 448/98	63,86 %	Lotto costruttivo 1 (art. 71) costituito da tutte le opere di scavo e realizzazione delle strutture dell'intero edificio, con opere civili, impiantistiche e di finitura dell'intero piano terreno dell'edificio; quota parte relativa delle spese tecniche
PNRR e FOI	28,78 %	Lotto costruttivo 2 (PNRR) costituito dalle opere civili impiantistiche e di finitura del piano 2' e 3' dell'edificio; quota parte relativa delle spese tecniche
Contributi Regionali e altri fondi	7,36 %	Espropri ed altre spese accessorie

PROGRAMMAZIONE DI ESECUZIONE

Come osservato il procedimento dispone di un esito favorevole della Conferenza dei Servizi, di una progettazione esecutiva approvata nonché del contratto già sottoscritto con l'aggiudicataria dell'accordo quadro stipulato da Invitalia in merito agli interventi PNRR.

E' pertanto possibile procedere ad una immediata esecuzione dei lavori.

Fase	durata	Scadenza
Avvio dei lavori	15 gg	
Esecuzione opere	546 gg	31/12/2025
Collaudi e messa in esercizio della struttura	136 gg	30/06/2026

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto precede i sottoscritti RUP, visto il QE dell'intervento ex B6, considerata l'esigenza della Stazione appaltante di poter accorpate le funzioni attualmente collocate in strutture in immobili in affitto, producendo consistenti ed immediati risparmi sui futuri bilanci e la possibilità quindi di completare la realizzazione di detto intervento in tempi rapidi,

propongono di

- **effettuare la devoluzione** dell'intero importo di € 3.904.414,16 precedentemente destinati all'ex B1 (Nuovo Distretto di Montedomini) nei confronti dell'ex B6 (Nuovo Distretto e Casa di Comunità di Sesto Fiorentino) per il quale si otterrà la completa copertura del QE relativo come da schema che segue:

Art. 71 ex B6	Devoluzione art. 71 ex B1	PNRR	Art. 26 DL 50/22 FOI	Contributi Regionali	Totale
€ 6.088.097,31	€ 3.904.414,16	€ 3.066.417,00	€ 1.436.198,00	€ 1.151.758,00	€ 15.646.874,56
38,91 %	24,95 %	19,60 %	9,18 %	7,36 %	100 %

effettuando le azioni contabili sull'intervento ex B1 Distretto sanitario Q1 Montedomini necessarie a rendere disponibili i fondi sull'intervento in questione.

- **Approvare il QE a seguito della modifica sostanziale per** l'intervento ex B6 nonché Nuova casa di Comunità di Sesto Fiorentino CUP compreso nella Missione M6.C1 – 1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona (Case di Comunità) D91B200011630006 secondo quanto riportato in allegato, con elevazione dell'importo complessivo ad € 15.646.874,56, al fine di ricomprendere le spese già sostenute per il Nuovo Distretto di Sesto Fiorentino (Bonifiche ed espropri), di compensare le maggiori spese emergenti, nonché per uniformarsi alle procedure di gestione dei vari finanziamenti concorrenti alla copertura finanziaria complessiva.

Il RUP intervento ex B1 e
Direttore Area Tecnica Firenze

Il RUP intervento ex B6

Arch. Francesco Napolitano

Ing. Luca Meucci

Allegati:

QE Intervento CUP D91B200011630006